



## BREVE DESCRIZIONE QUADRI PLASTICI DI AVIGLIANO

I Quadri Plastici di Avigliano si inseriscono sicuramente fra gli eventi più significativi e rappresentativi dell'estate lucana. La loro rappresentazione richiama nella cittadina un numero sempre più crescente di persone, affascinate da un evento straordinario e unico nel suo genere.

Le prime notizie certe sulla rappresentazione dei Quadri Plastici si hanno ad Avigliano a partire dai primi anni del 1900, ma c'è anche chi sostiene che ci siano tracce già dalla metà del Settecento.

Nella serata della vigilia delle più importanti festività aveva luogo la processione della “nave”, una costruzione con l'ossatura in legno, rivestita di carta colorata, con al centro la statuetta del Santo. La “nave” era portata a spalla e preceduta da uomini travestiti da turchi e da bambini che reggevano lampioncini veneziani. La nave era seguita da carri trainati da cavalli e muli sui quali erano allestiti dei “Quadri”, detti plastici, perché riproducevano soggetti di arte sacra e storica, interpretati da giovani, che a ogni sosta dei carri assumevano quella rigidità statutaria che conferiva tridimensionalità all'opera d'arte rappresentata. Nella versione più moderna i Quadri Plastici sono invece realizzati su palchi fissi e con la maggiore aderenza anche scenografica del soggetto riprodotto, in modo da elevare la qualità artistica della manifestazione.

Le rappresentazioni viventi si sono susseguite nel corso degli anni collocandosi prevalentemente all'interno delle manifestazioni dedicate alla Madonna del Carmine, festeggiata ad Avigliano il 16 luglio di ogni anno, legandosi, nell'ultimo periodo, a soggetti religiosi.

Attualmente l'organizzazione delle rappresentazioni, che ogni anno si tengono la prima domenica di agosto ad Avigliano in Piazza Aviglianese nel Mondo, sulla base di una precisa tematica scelta dalla Pro Loco, è affidata a gruppi di giovani appartenenti ad Associazioni culturali, guidati da direttori artistici e affiancati da apposite figure professionali quali, scenografi, pittori, tecnici delle luci, truccatori, responsabili della fotografia, falegnami. Si tratta, tuttavia, di un evento che coinvolge in modo attivo tutta la cittadinanza. Ogni cittadino, una volta stabilite le opere da riprodurre, può aspettarsi di essere reclutato come figurante per la sua rassomiglianza con il soggetto da rappresentare. L'innovazione introdotta, nell'ultimo decennio, di un adeguato commento musicale aggiunge fascino ed emozione e aiuta a entrare, per così dire, nel tema proposto, creando una sorta di magia che coinvolge lo spettatore fin dalle prime note ed ancora prima che si apra il sipario.

Inoltre, al fine di valorizzare il patrimonio artistico religioso lucano, la Pro Loco ha avuto la sensibilità di proporre anche opere raffiguranti i più importanti momenti della vita di Cristo presenti nelle chiese della Basilicata. Esempio in tal senso la rappresentazione, nel 2008, dell'opera del pittore Oronzo Tiso, *Gesù e l'adultera*, conservata nell'Episcopio di Acerenza.

Nel 2013, per la prima volta, la manifestazione ha varcato i confini aviglianesi.

Il 15 settembre 2013, infatti, la Pro Loco di Avigliano ha accolto con entusiasmo la proposta di rappresentare dal vivo il dipinto Il Perdono di Gesualdo, avanzata dal Comitato scientifico per le celebrazioni di Carlo Gesualdo, principe di Venosa, nel quattrocentesimo anno della sua morte. Nel cortile del castello aragonese Pirro del Balzo in Venosa, l'Associazione aviglianese ha riprodotto, con 14 figuranti, il dipinto del 1609, di 4,81 metri di altezza per una base di 3,10 metri, opera del

pittore fiorentino Giovanni Balducci detto il Cosci. Un quadro plastico (sette metri di impalcato), realizzato a tempo di record (nove giorni).

Nel 2014, in occasione della XVIII edizione, la Pro Loco ha deciso di selezionare dei quadri conservati nelle chiese di Matera e di Irsina per sostenere la candidatura di Matera a Capitale Europea della Cultura 2019.

Nel 2015 la XIX edizione è stata dedicata al Caravaggio. Nello stesso anno i Quadri Plastici hanno partecipato ad Italia's Got Talent, riscuotendo un enorme successo. Al passaggio televisivo sono seguite numerose richieste per la realizzazione di quadri in varie parti d'Italia. In occasione della puntata de "I Visionari" di Corrado Augias dedicata al Caravaggio, andata in onda il 20 giugno 2016 su Rai 3, è stato trasmesso un servizio girato ad Avigliano sulla realizzazione dei quadri di Caravaggio e sul relativo backstage.

Nel 2016 la XX edizione svoltasi domenica 7 agosto, è stata dedicata al tema della Misericordia in occasione del relativo Giubileo straordinario proclamato da papa Francesco. Le opere proposte sono state *Il ritorno del figliol prodigo* di Jean Germain Drouais, *Cristo e il giovane ricco* di Henrich Hofmann e *Il ritorno del figliol prodigo* di Bartolomé Esteban Murillo.

Il 28 ottobre 2016 i Quadri Plastici hanno partecipato alle iniziative organizzate dalla National Gallery nell'ambito della mostra "Beyond Caravaggio" rappresentando i dipinti *Salomè con la testa del Battista* e *Cattura di Cristo*.

Il 20 novembre 2016 ad Avigliano la troupe televisiva del programma di Rai 1 "Stanotte a San Pietro" ha effettuato una ripresa del Quadro Plastico *Crocifissione di San Pietro* andato in onda in prima serata il successivo 27 dicembre.

Nel 2017 il 24 giugno i Quadri Plastici hanno rappresentato a La Spezia il dipinto di Giovanni Busi detto Cariani *Cristo di pietà con gli angeli* in collaborazione con il museo civico Amedeo Lia.

La Proloco di Avigliano